



## COMUNICATO UNITARIO

In data odierna l'Azienda ci ha comunicato che il CdA di ieri 19/7/2016 ha deliberato di procedere con la chiusura di alcune delle filiali già individuate dall'Accordo sindacale del 7/2/2015.

Tali filiali, la cui chiusura era stata temporaneamente accantonata in fase di commissariamento prima e di risoluzione poi, per non aggravare la già precaria situazione reputazionale, sono: Casperia, Poggio Bustone, Pianello di Cagli (chiusura il 21/10/2016) e Recanati, Bologna ag. 2, Asciano (chiusura il 18/11/2016).

Così come avvenuto per le filiali chiuse nel corso del 2015, anche in questo caso i rapporti con la clientela saranno trasferiti presso le filiali limitrofe.

Relativamente all'argomento sindacalmente più rilevante concernente le ricadute sul personale dipendente, l'Azienda ci ha confermato la volontà di applicare integralmente quanto stabilito dal CCNL, dal Cia e dall'accordo del 7/2/2015.

Il personale sarà ricollocato nelle dipendenze limitrofe e, ove questo dovesse comunque comportare un aggravio di distanze da percorrere, sarà riconosciuto ai colleghi quanto economicamente previsto dallo stesso accordo.

In particolare l'Azienda ci ha rappresentato che delle 13 risorse interessate, 9 persone saranno ricollocate entro 30 km dalla propria residenza, 1 collega andrà tra 30 e 50 km e 3 risorse saranno destinate ad una distanza compresa tra 50 e 100 km (a questi colleghi spetteranno per 24 mesi, in caso di incremento della distanza da percorrere rispetto alla propria residenza/dimora, i 200,00 euro mensili previsti dall'accordo del 7/2/15).

Relativamente alla mobilità funzionale, essendo le 6 filiali in chiusura tutte "filiale base", agli attuali referenti sarà proposto una nuova destinazione che consentirà di mantenere l'attuale ruolo, e solo nel caso che questo dovesse comportare per il singolo collega un aggravio di pendolarismo non gradito, sarà proposto un ruolo diverso in una destinazione più vicina.

L'Azienda ci ha infine confermato che avrà cura di effettuare con tutti gli interessati dei colloqui individuali, rispettando anche su questo argomento quanto stabilito in merito dall'accordo del 7/2/15.

**Arezzo, 20 luglio 2016**

**LE SEGRETERIE**